

Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS 2023/2024

Corsi di Studio di nuova istituzione

Secondo l'articolo 4, comma 1 del D.M. 1154/2021 i nuovi corsi di studio sono istituiti nel rispetto di quanto previsto dalle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università previo accreditamento iniziale di durata massima triennale a seguito di:

1. parere positivo del **C.U.N.** sull'ordinamento didattico;
2. verifica da parte di **A.N.V.U.R.** del possesso dei requisiti di cui all'allegato A (ovvero, della coerenza, adeguatezza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza e all'allegato C (Ambito D).

La nota MUR 23277/2022 stabilisce che le proposte di nuova istituzione e accreditamento dei Corsi di Studio per l'a.a. 2023/2024 devono essere inserite in banca dati **entro e non oltre il 16 gennaio 2023**.

Qualora il CUN richieda la riformulazione dell'Ordinamento o altri adeguamenti/modifiche riguardanti la struttura ordinamentale del Corso, tali rilievi sono inviati all'Ateneo che può procedere una sola volta all'eventuale riformulazione o adeguamento da trasmettere entro il **15 febbraio 2023**. Nel caso di conferma del parere negativo, il Corso non può essere ripresentato.

Entro e non oltre il **28 febbraio 2023**, le proposte per le quali il CUN ha espresso parere positivo devono essere integrate, a pena di esclusione, con:

- a) esperienza dello studente, infrastrutture, servizi di contesto regolamento didattico (Sezione B, SUA-CdS); organizzazione e gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (Sezione D, SUA-CdS);
- b) docenza di riferimento e/o eventuale piano di raggiungimento;
- c) offerta didattica programmata e offerta didattica erogata del primo anno;
- d) parere favorevole del Nucleo di Valutazione;
- e) documento di progettazione del Corso di Studio redatto secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida ANVUR e dalle Linee Guida del Presidio della Qualità (art. 3, comma 2, D.D. 2711/2021).

Entro la stessa data (**28 febbraio 2023**) le Università indicano anche le figure specialistiche aggiuntive previste dal D.M. 1154/2021 e, qualora non dispongano delle predette figure, possono adottare i relativi piani di raggiungimento che devono essere conseguiti non oltre un numero di anni corrispondenti alla durata normale del Corso.

In merito ai nuovi **Corsi di Area Sanitaria**¹ si precisa che, **oltre al documento di progettazione del Corso di Studio** (da allegare al Quadro B5 della SUA-CdS), dovrà essere presentata in banca dati, la

¹ Per corsi di Area Sanitaria si intendono i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), in Odontoiatria e Protesi dentaria (LM-46), in Medicina Veterinaria (LM-42) e i corsi di primo e secondo livello delle

documentazione su: dipartimento di afferenza, docenza del CdS, strutture, sostenibilità economico-finanziaria e accordi regionali, accompagnata da una breve relazione illustrativa sottoscritta dal Rettore e approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. A tal fine, è disponibile in SUA-CdS il **Quadro D7** denominato “Ulteriore documentazione per i Corsi di Area Sanitaria”.

LA SUA-CdS (accessibile tramite password dal portale <http://ava.miur.it/>) si compone di due sezioni, la sezione **Amministrazione** e la sezione **Qualità**.

La **Sezione Amministrazione** comprende le seguenti schede:

- ✓ Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del Corso;
- ✓ Regolamento didattico del Corso di Studio (Offerta didattica programmata);
- ✓ Offerta didattica erogata;
- ✓ dati amministrativi relativi al processo di accreditamento.

La **Sezione Qualità** comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento.

L'accesso alle parti pubbliche della SUA-CdS (sezioni A, B e C della sezione Qualità) è garantito attraverso il portale University (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>).

Scopo del presente documento è fornire indicazioni per la compilazione dei seguenti quadri:

Sezione	Quadro/i
Presentazione	✓ Il Corso di studio in breve
A - Obiettivi della formazione (Quadri che non fanno parte dell'ordinamento)	✓ A3.b ✓ A4.b.2 ✓ A5.b
B - Esperienza dello studente	✓ B1 ✓ B4 ✓ B5
D - Organizzazione e gestione della qualità	✓ D1 ✓ D2 ✓ D3 ✓ D5 ✓ D6 ✓ D7 (Corsi di Area Sanitaria)

In merito alla compilazione vale evidenziare quanto segue:

professioni sanitarie (ANVUR, Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024, p. 9).

- ✓ le informazioni devono essere esaustive e comprensibili; forma e contenuto, infatti, devono essere esplicitivi per tutti i portatori di interesse (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, famiglie, scuole, collettività, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, istituzioni locali, nazionali e internazionali, imprese, etc.);
- ✓ quanto dichiarato deve essere documentabile;
- ✓ deve essere rispettata la coerenza interna tra i vari quadri.

Coerenza SUA CdS – Regolamento Didattico del CdS

Nella prospettiva di garantire coerenza tra i contenuti della **SUA CdS** e del **Regolamento didattico del corso di studio**, le indicazioni che verranno di seguito fornite sono anche finalizzate alla redazione dei testi dei quadri della SUA-CdS che, nel recepire la recente normativa di Ateneo, alimenteranno i Regolamenti didattici dei corsi di studio.

Inoltre, i testi di alcuni quadri confluiranno automaticamente nelle sezioni del portale dedicati all'offerta formativa e potranno essere utilizzati per tutte le attività dell'Orientamento, per le informazioni sull'accesso ai Corsi di Studio ed essere di guida per accompagnare studentesse e studenti nel percorso universitario.

Risulta, pertanto, importante prestare particolare attenzione all'efficacia comunicativa, utilizzando un linguaggio chiaro e sintetico, inserendo informazioni complete ma adeguate alle finalità prescelte al fine di mantenere la necessaria coerenza, formale e sostanziale, tra i contenuti espressi e le azioni messe in atto dal Corso di Studio, creando quindi fiducia e certezza in chi abbia interesse a intraprendere gli studi presso l'UniCal.

L'implementazione di uno schema comune per la redazione dei quadri della SUA-CdS si prefigge, infine, lo scopo di garantire uniformità delle informazioni, coerenza tra gli aspetti regolamentari e organizzativi che disciplinano un Corso di Studio e di veicolare con efficacia, verso chiunque ne abbia interesse, gran parte di tali contenuti nel portale di Ateneo e nei siti dei Corsi di Studio.

PRESENTAZIONE

Sezione pubblica accessibile senza limitazioni dal portale [University](#)

Il Corso di Studio in breve

Questo quadro ha lo scopo di fornire una sintesi delle informazioni essenziali caratterizzanti il CdS.

Il linguaggio da utilizzare deve essere chiaro ed efficace dal punto di vista comunicativo: si tratta infatti del primo campo che appare all'interno della "Scheda Sintetica" del Corso disponibile sul portale University (la "vetrina" MUR dei CdS).

Nel testo, che dovrebbe essere di circa 400-500 parole, devono essere riportate, in forma sintetica, ma efficace, informazioni su:

- *caratteristiche del Corso;*
- *obiettivi formativi e figure professionali;*
- *modalità di ammissione (ad accesso programmato, test di ammissione, ecc.);*
- *durata e struttura del CdS (per esempio articolazione in curricula, sintetica descrizione delle attività previste - insegnamenti; tirocini, laboratori, stages, elaborato finale, ecc.);*
- *opportunità offerte (Erasmus, tirocini, stage, ecc.);*
- *sbocchi successivi (possibilità di proseguire nelle lauree magistrali, master, specializzazioni, dottorati, ecc.).*

Per i CdS a carattere internazionale il testo deve essere redatto anche in lingua inglese.

Nel caso in cui il Corso preveda più curricula, è necessario introdurli in questo quadro, perché è opportuno sottolineare subito le specificità del Corso stesso.

I contenuti del quadro devono essere coerenti con le informazioni presenti complessivamente nella SUA e con quanto previsto negli altri documenti del CdS (Regolamento, Manifesto degli Studi).

Si suggerisce infine di inserire il link alla Scheda di presentazione del CdS disponibile sul portale di Ateneo.

SEZIONE A – OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE
Sezione pubblica accessibile senza limitazioni dal portale [University](#)

▪ **Domanda di formazione**

QUADRO A3.b – Modalità di ammissione
<p><i>Sotto-ambito di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS. 2 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)</i></p>
<p><i>Per i CdS a carattere internazionale il testo deve essere redatto anche in lingua inglese.</i></p> <p>Lauree triennali e lauree magistrali a ciclo unico</p> <p>«Nell'ordinamento [quadro A3.a] occorre indicare i diplomi di scuola secondaria e i titoli esteri riconosciuti idonei per l'accesso al corso. (...) Inoltre occorre indicare, sia pure sommariamente, le conoscenze richieste per l'accesso. Riguardo le modalità di verifica e gli obblighi formativi aggiuntivi previsti in caso la verifica non sia positiva, nell'ordinamento occorre indicare che verrà effettuata tale verifica e che saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, senza necessariamente entrare nei dettagli. (...) Fra le conoscenze richieste per l'accesso possono essere previste delle adeguate competenze linguistiche; se questo è il caso deve essere indicato nell'ordinamento. (...) <i>Le indicazioni dettagliate, anche operative, sulle modalità di verifica e sugli obblighi formativi aggiuntivi devono essere inserite nel <u>quadro A3.b</u> della SUA-CdS, non fanno parte dell'ordinamento, e possono essere modificate (anche annualmente) dagli atenei</i>»².</p> <p><i>In particolare, per le <u>Lauree triennali e lauree magistrali a ciclo unico</u> devono essere indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso;</i> ▪ <i>le modalità di ammissione in caso di CdS a numero programmato;</i> ▪ <i>la tipologia e le modalità di attribuzione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA);</i> ▪ <i>le modalità di soddisfacimento e di verifica degli OFA.</i> <p>Lauree magistrali</p> <p>«(...) il titolo di studio che consente l'accesso deve essere la laurea o un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Inoltre gli atenei devono stabilire per ogni corso specifici criteri di accesso che prevedono, in ogni caso, il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della personale preparazione; (...) <i>L'ordinamento [quadro A3.a] deve contenere indicazioni sommarie sulle modalità di tale verifica; i dettagli invece devono essere</i></p>

² CUN, Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2023-2024, pp. 18-19.

indicati nel quadro A3.b della SUA-CdS, e possono essere modificati, anche annualmente, dagli atenei senza che ciò comporti una modifica di ordinamento»³.

Per le Lauree magistrali devono essere riportati:

- *i dettagli sui requisiti curriculari (qualora non siano stati indicati nel quadro A3.a);*
- *le modalità di verifica della preparazione personale;*
- *le modalità di ammissione in caso di CdS a numero programmato.*

³ CUN, Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2023-2024, p. 19.

▪ **Risultati di apprendimento attesi**

QUADRO A4.b.2 – Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare Conoscenza e comprensione: <u>Dettaglio</u>
<p><i>Sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS. 1; D.CDS. 2 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)</i></p>
<p><i>Per i CdS a carattere internazionale il testo deve essere redatto anche in lingua inglese.</i></p> <p>«I Descrittori di Dublino descrivono quanto uno studente medio, in possesso di adeguata formazione iniziale, dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine di un processo di apprendimento (conoscenze e abilità). I due descrittori “Conoscenza e comprensione” e “Capacità di applicare conoscenza e comprensione” si riferiscono a conoscenze e abilità prettamente disciplinari (...) Per la precisione, il campo “Conoscenza e comprensione” si riferisce alle conoscenze disciplinari che formano il nucleo fondante del corso di studi, mentre il campo “Capacità di applicare conoscenza e comprensione” si riferisce alle abilità (il “saper fare”) disciplinari che si vuole che lo studente acquisisca nel corso di studi. Come tali, questi campi fungono da collegamento fra la descrizione sommaria del percorso formativo inserita nel campo degli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative. (...) È inoltre necessario indicare con quali tipologie di attività formative i risultati indicati saranno conseguiti e verificati. (...) Per la parte relativa all’ordinamento il quadro A4.b.1 della SUA-CdS, chiamato “Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione: Sintesi”, consiste di due campi di testo, uno per la “Conoscenza e comprensione” e l’altro per le “Capacità di applicare conoscenza e comprensione”, in cui vanno descritti in maniera sintetica i risultati disciplinari attesi, facendo riferimento alle attività formative ma non necessariamente ai singoli insegnamenti, e trattando il corso di studi nel suo complesso. <i>I quadri di dettaglio della SUA-CdS (A4.b.2 - “Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio”), che non fanno parte dell’ordinamento, <u>potranno essere suddivisi in aree di apprendimento</u>, fare riferimento anche ai singoli insegnamenti e dovranno essere coerenti con quanto indicato nei quadri di sintesi»⁴.</i></p> <p><i>Il CdS individua, coerentemente con quanto dichiarato nel quadro A4.b.1 (se presente), specifiche aree di apprendimento, declinate secondo i primi due descrittori, che descrivono il “sapere” e il “saper fare” che un determinato gruppo di insegnamenti permettono allo studente di conseguire.</i></p> <p><i>Gli insegnamenti che fanno parte di un CdS non devono essere sconnessi tra loro, ma essere coordinati e interagire in modo organico. È quindi necessario:</i></p>

⁴ CUN, Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2023-2024, pp. 15-16.

- raggruppare in aree disciplinari gli insegnamenti caratterizzati da obiettivi comuni;
- indicare con un titolo ogni area disciplinare (e.g. area giuridica, area economica, area socio-politica; progettazione ingegneristica, analisi ingegneristica, ecc. Occorre evitare di suddividere i quadri di dettaglio nelle seguenti aree: area di base, area caratterizzante, area affine integrativa);
- descrivere le conoscenze e le competenze specifiche che ogni area si pone come obiettivo;
- riportare gli insegnamenti che concorrono al raggiungimento di quanto previsto per ciascuna area nei contenuti dei due descrittori.

Le aree di apprendimento sono scelte liberamente dal CdS, coerentemente con il progetto formativo. Potrebbe essere opportuno nella definizione delle aree prevedere insegnamenti vicini per metodi scientifici e/o tecnici e/o per collocazione temporale nel percorso di formazione. Per ogni area di apprendimento, che, quindi, deve raggruppare insegnamenti o moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi e metodi comuni che li caratterizzano, devono essere declinate le conoscenze e le abilità che in generale quell'area si propone come obiettivo.

Giova ricordare che nei quadri di dettaglio devono essere elencate, selezionandole dal menu a tendina⁵, le attività formative in cui sono conseguite e verificate le conoscenze e le capacità associate a ciascuna delle aree di apprendimento individuate. Per ogni attività formativa elencata, è necessario rendere disponibile il collegamento informatico alla Scheda dell'Insegnamento. Al riguardo si vedano le Linee guida del Presidio della Qualità per la compilazione della Scheda dell'Insegnamento – anno 2022 (<https://www.unical.it/organizzazione/chi-siamo/assicurazione-qualita/linee-guida/>)

⁵ Nel menu a tendina è possibile scegliere tra tutte le attività formative che saranno caricate nel quadro “Offerta didattica programmata” della Sezione Amministrazione.

▶ QUADRO A4.b.2
Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area linguistico letteraria

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea in Lettere ha come obiettivo quello di consolidare le conoscenze di base dello/a studente/essa relativamente:

- alla lingua e letteratura italiana in modo da mettere lo/a studente/essa in grado di accostarsi in modo criticamente consapevole ai testi letterari e non, anche in prospettiva diacronica;
- alla lingua e letteratura latina e greca (per gli/le student/esse che scelgono quest'ultimo insegnamento).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- la capacità di inquadrare storicamente e di valutare esteticamente i testi scritti della tradizione letteraria classica, moderna e contemporanea;
- la capacità di operare analisi, confronti, classificazioni, generalizzazioni sui dati raccolti;
- la capacità di affrontare tematiche nuove o non familiari, sviluppando capacità di inferenza e di sfruttamento critico delle fonti.

Metodologie didattiche

- durante le lezioni, utilizzo di diverse metodologie per fornire allo/a studente/essa gli strumenti per una esposizione corretta sia in forma scritta che in forma orale;
- durante le lezioni, lettura e riflessione critica sui testi proposti, nella prospettiva di uno studio individuale e autonomo;
- laboratori specifici dedicati alle discipline dell'area linguistico-letteraria;
- laboratorio di informatica umanistica e laboratorio per l'avviamento alla stesura della tesi triennale come primo avviamento alla ricerca autonoma;
- esercitazioni di lingua straniera presso il Centro Linguistico di Ateneo per il raggiungimento delle competenze linguistiche previste (livello B1 completo).

I risultati di apprendimento attesi verranno verificati in primo luogo in sede d'esame; singoli insegnamenti prevedono seminari (obbligatori o a partecipazione volontaria) e la frequenza (obbligatoria o a partecipazione volontaria) di attività di laboratorio con prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza insegnamenti](#)

[Chiudi insegnamenti](#)

- FILOLOGIA CLASSICA (I) [url](#)
- FILOLOGIA CLASSICA (I) [url](#)
- FILOLOGIA ITALIANA (I) [url](#)
- FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA (P) [url](#)
- FILOLOGIA ROMANZA (I) [url](#)
- FILOLOGIA ROMANZA (P) [url](#)
- GLOTTOLOGIA (P) [url](#)
- GLOTTOLOGIA (P) [url](#)
- INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL LINGUAGGIO LT (I) [url](#)
- LETTERATURA GRECA (I) [url](#)
- LETTERATURA GRECA (P) [url](#)
- LETTERATURA ITALIANA (P) [url](#)
- LETTERATURA ITALIANA LT (I) [url](#)



QUADRO A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale

Sotto-ambito di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS. 1 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)

Per i CdS a carattere internazionale il testo deve essere redatto anche in lingua inglese.

«(...) Alla prova finale dei corsi di laurea va riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso, senza però richiedere una particolare originalità. Per la prova finale della laurea magistrale invece deve essere prevista una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. (...) Nel caso in cui parte dello svolgimento della prova finale avvenga, o possa avvenire, all'interno di un'attività di stage o tirocinio, questo deve essere indicato nell'ordinamento [Quadro A5.a], in modo da giustificare un'eventuale attribuzione alle attività di tirocinio di parte dei crediti che avrebbero dovuto essere destinati alla prova finale. *L'ordinamento deve contenere solo l'indicazione generale della struttura e delle finalità della prova*

finale; le modalità di svolgimento, le regole per l'attribuzione del voto finale, indicazioni operative, ed eventuali esemplificazioni, (...) devono essere inserite nell'apposito quadro A5.b (...)»⁶.

Le informazioni che seguono devono essere adattate al tipo di laurea: LT, LMCU, LM:

- *Indicare termini e modalità per l'attribuzione della tesi e per la scelta del relatore.*
- *Fornire indicazioni in caso sia prevista la presenza di ulteriori relatori o correlatori e indicare le relative modalità di attribuzione.*

In particolare indicare:

- *l'eventuale numero minimo di CFU per presentare domanda di ammissione alla prova finale;*
- *le condizioni e le modalità per redigere e/o discutere la tesi in una lingua diversa dall'italiano;*
- *se previsto, l'organizzazione della prova finale nei due momenti distinti (conseguimento del titolo accademico non contemporaneo alla proclamazione dello stesso);*
- *i termini entro cui la tesi di laurea deve essere presentata, con modalità elettronica, agli uffici amministrativi (comunque non oltre una settimana prima della prova finale);*
- *il link alla pagina del CdS dove saranno disponibili le informazioni (e quali) sulle relative procedure amministrative.*

Composizione delle Commissioni per la valutazione della prova finale

La Commissione per la valutazione della prova finale (indicare in quali casi è eventualmente organizzata in più commissioni), nominata dal Direttore di Dipartimento, è composta da almeno cinque membri, di cui almeno tre sono professori o ricercatori afferenti al Dipartimento di riferimento del Corso di Studio (o a Dipartimenti associati) e almeno tre sono docenti responsabili di attività formative previste dal Corso di Studio. I relatori sono membri di diritto della Commissione. Il Presidente è il Direttore di Dipartimento o il Coordinatore del Corso di Studio o, in assenza, un professore di prima fascia o, in assenza, un professore di seconda fascia o, in assenza, un professore aggregato. Il Presidente garantisce la regolarità dello svolgimento della prova finale e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti dal Regolamento Didattico. Il verbale dell'esame finale, redatto con modalità informatizzate, è firmato digitalmente dal Presidente. La commissione valuta il candidato, avendo riguardo al suo curriculum e allo svolgimento della prova finale. La valutazione della commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La commissione in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode su decisione unanime.

Modalità di calcolo del voto finale

Di norma, il punteggio base, espresso in 110-mi, è determinato dalla media dei voti riportati negli esami di attività formative che li prevedono ponderata sulla quantità di CFU conseguiti con tali esami, tenendo conto che a ogni esame con lode è attribuito il valore numerico di 33.

⁶ CUN, Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2023-2024, p. 20.

Al punteggio base è aggiunto il punteggio per la valutazione dell'esposizione del lavoro svolto per sostenere la prova finale e della eventuale relativa discussione.

Specificare eventualmente se è fissato un limite massimo al punteggio a disposizione della Commissione. Indicare se sono previsti ulteriori punteggi, come ad esempio, per la regolarità degli studi (conseguimento del titolo entro la durata normale, specificando eventualmente la sessione entro cui il titolo si ritiene conseguito entro la durata normale); per i risultati conseguiti in esperienze di mobilità internazionale; per aver seguito un percorso di studio particolarmente significativo in termini di approfondimento di competenze offerte dal Corso di studio (percorsi di eccellenza).

SEZIONE B – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Sezione pubblica accessibile senza limitazioni dal portale [Universitaly](http://www.unical.it)

▪ Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

QUADRO B1 – Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del Corso)

Sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS. 2; D.CDS. 4 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)

«Il quadro B1 è destinato a contenere, eventualmente allegando un file pdf o inserendo un link, le parti del Regolamento didattico del CdS non già contenute negli altri quadri della SUA-CdS (per esempio: propedeuticità, obblighi di frequenza, piani di studio consigliati e loro modalità di presentazione, etc.)»⁷.

- Allegare il Manifesto degli Studi a.a. 2023/2024;
- inserire il link alla pagina web nella quale sarà reso disponibile il Regolamento Didattico del Corso di Studio.

▪ Infrastrutture

QUADRO B4 – Aule

Sotto-ambito di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS. 3
 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)

Riportare l'elenco delle aule che compaiono nell'orario del CdS e, per ogni aula, rendere disponibili le seguenti informazioni:

- a. ubicazione (ed eventuale collegamento ipertestuale alla cartografia);
- b. capienza (numero di posti a sedere);
- c. dotazione di apparecchiature audiovisive;
- d. disponibilità di collegamento alla rete.

⁷ Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2019/2020, p. 11.

QUADRO B4 – Laboratori e Aule Informatiche
<i>Sotto-ambito di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS. 3 (Per i dettagli si veda l’Allegato 1)</i>
<i>Riportare l’elenco dei laboratori didattici e delle aule informatiche utilizzati dal CdS. Per ogni laboratorio didattico e per ogni aula informatica rendere disponibili le seguenti informazioni:</i> <ol style="list-style-type: none"> <i>a. ubicazione (ed eventuale collegamento ipertestuale alla cartografia);</i> <i>b. attrezzature/apparecchiature/equipaggiamenti o apparecchiature informatiche e dotazioni software di interesse per le attività formative del CdS;</i> <i>c. numero di postazioni di lavoro e numero di studenti per postazione.</i>
QUADRO B4 – Sale studio
<i>Sotto-ambito di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS. 3 (Per i dettagli si veda l’Allegato 1)</i>
<i>Riportare l’elenco delle sale studio utilizzabili dagli studenti del CdS e, per ogni sala studio, rendere disponibili le seguenti informazioni:</i> <ol style="list-style-type: none"> <i>a. ubicazione (ed eventuale collegamento ipertestuale alla cartografia);</i> <i>b. capienza (numero di posti a sedere);</i> <i>c. numero di postazioni informatiche disponibili;</i> <i>d. orario di apertura e modalità di accesso.</i>
QUADRO B4 – Biblioteche
<i>Sotto-ambito di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS. 3 (Per i dettagli si veda l’Allegato 1)</i>
<i>Riportare l’elenco delle biblioteche utilizzabili dagli studenti del CdS, ovvero contenenti materiali specifici di supporto al CdS. Per ogni biblioteca rendere disponibili le seguenti informazioni:</i> <ol style="list-style-type: none"> <i>a. ubicazione (ed eventuale collegamento ipertestuale alla cartografia);</i> <i>b. dotazione in termini di materiale bibliografico di interesse per le attività formative del CdS;</i> <i>c. dotazioni in termini di apparecchiature (stazioni per la consultazione on-line dei cataloghi, stazioni per l’accesso a banche dati, etc.);</i> <i>d. punti rete disponibili;</i> <i>e. servizi offerti (prestito libri, ricerca bibliografica, accesso a banche dati, etc.);</i> <i>f. orario di apertura e le modalità di accesso.</i>

▪ **Servizi di contesto**

I quadri B5 della SUA-CdS includono i servizi di contesto, ossia i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti e delle studentesse per facilitare il loro percorso negli studi. In particolare, si fa riferimento all'orientamento in ingresso, all'orientamento e tutorato in itinere, all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage), all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, all'accompagnamento al lavoro e ad eventuali altre iniziative organizzate a favore degli studenti.

Si descrivono le azioni gestite a livello centrale e le eventuali iniziative realizzate dal CdS, non comprese tra quelle di Ateneo a cui partecipa.

Per quanto riguarda le iniziative di Ateneo sono stati predisposti dei testi uniformi proposti a tutti i Corsi di studio da:

- Area Orientamento, inclusione e career service e dalle delegate del Rettore per i rispettivi servizi.
- Area Internazionalizzazione e dal delegato del Rettore per il coordinamento dell'internazionalizzazione.

Per i CdS a carattere internazionale i testi devono essere inseriti anche in lingua inglese.

QUADRO B5 - Orientamento in ingresso
<i>Sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS 2; D.CDS. 3 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)</i>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Inserire le iniziative organizzate dall'Ateneo (vedi testo in Allegato 2, IT e EN);</i> - <i>Illustrare le eventuali iniziative realizzate dal Dipartimento/CdS (<u>non</u> elencate tra quelle di Ateneo)</i>

QUADRO B5 - Orientamento e tutorato in itinere
<i>Sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS 2; D.CDS. 3 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)</i>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Inserire le iniziative organizzate dall'Ateneo (vedi testo in Allegato 2, IT e EN);</i> - <i>Illustrare le eventuali iniziative realizzate dal Dipartimento/CdS (<u>non</u> elencate tra quelle di Ateneo)</i> <p><i>Con riferimento alle iniziative realizzate dal CdS sarebbe utile:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>riportare l'elenco dei tutor disponibili per gli studenti (art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo)</i>

- indicare altre tipologie di tutorato eventualmente previste.

QUADRO B5 – Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS 2; D.CDS. 3 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)

- Inserire le iniziative organizzate dall'Ateneo (vedi testo in **Allegato 2, IT e EN**);
- Illustrare le eventuali iniziative realizzate dal Dipartimento/CdS (non elencate tra quelle di Ateneo)

QUADRO B5 – Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS 2; D.CDS. 3 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)

- Inserire le iniziative organizzate dall'Ateneo (vedi testo in **Allegato 2, IT e EN**);
- Illustrare le eventuali iniziative realizzate dal Dipartimento/CdS (non elencate tra quelle di Ateneo)

Inserire «tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo (...) Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo (...) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine».

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Australia	Queensland University of Technology		10/09/2009	solo italiano ←
2	Brasile	Universidade de Sao Paulo (USP)		14/06/2017	solo italiano
3	Colombia	Pontificia Universidad Javeriana		06/04/2006	doppio ←

QUADRO B5 – Accompagnamento al lavoro

Sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS 2; D.CDS. 3 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)

- *Inserire le iniziative organizzate dall'Ateneo (vedi testo in **Allegato 2, IT e EN**);*
- *Illustrare le eventuali iniziative realizzate dal Dipartimento/CdS (non elencate tra quelle di Ateneo)*

QUADRO B5 – Eventuali altre iniziative

Sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS 2; D.CDS. 3 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)

Descrivere sinteticamente eventuali altre risorse (trasporti dedicati, mensa, alloggi, etc.) e iniziative (culturali, ricreative, etc.) previste per facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e l'efficacia del processo formativo.

*Informazioni utili per la compilazione di questo quadro sono riportate nell'**Allegato 2, IT e EN***

SEZIONE D – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITA'

La sezione non è pubblica, non si vede in [University](#)

QUADRO D1 – Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Sotto-ambito di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS 4 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)

Inserire il collegamento informatico al documento

"METIS 2022 – Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo"

<https://www.unical.it/organizzazione/chi-siamo/assicurazione-qualita/>

QUADRO D2 – Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello del Corso di Studio

Sotto-ambito di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS 4 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)

Il CdS deve definire una appropriata struttura organizzativa (organigramma) funzionale alla programmazione e gestione delle attività nel quadro complessivo dell'Assicurazione della Qualità.

L'organigramma deve prevedere la definizione dei ruoli, delle responsabilità e delle funzioni di ogni singola unità organizzativa. A tal fine devono essere evidenziati almeno i seguenti attori:

- *Coordinatore del CdS*
- *Consiglio del CdS*
- *Manager Didattico*
- *Gruppo di Riesame/Commissione Didattica*
- *Commissione AQ*
- *Delegati del Coordinatore (Orientamento – ingresso, itinere, uscita; Internazionalizzazione; Stage/Tirocini; Consultazione Parti Interessate)*
- *Rappresentanti Studenti in CdS*

L'organigramma può essere rappresentato e descritto secondo lo schema proposto nella Tabella D2 riportata nell'Allegato 3.

QUADRO D3 – Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Sotto-ambito di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS 4 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)

Il CdS deve identificare i processi per l'assicurazione interna della qualità e definire le responsabilità per la gestione di ogni processo (ed eventuale sottoprocesso) identificato.

A tal fine può essere utilizzato lo schema riportato nella Tabella D3 nell'Allegato 3, che considera i processi per l'assicurazione interna della qualità associati ai quadri della SUA-CdS.

QUADRO D5 – Progettazione del CdS

Sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio AVA 3 – D.CDS 2; D.CDS 3 (Per i dettagli si veda l'Allegato 1)

Allegare il Documento di progettazione del Corso di Studio

Al riguardo si vedano le Linee Guida del Presidio della Qualità per la stesura del Documento di Progettazione dei CdS – a.a. 2023/2024

QUADRO D6 – Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

In questo quadro possono essere resi disponibili eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio, nei quali è possibile illustrare «il concetto/progetto intellettuale su cui esso si fonda» e «il taglio specifico che si intende dare ai corsi di base⁸».

⁸ Linee Guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) - Versione 13/10/17, p. 5.

QUADRO D7 – Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Si vedano le Linee Guida del Presidio della Qualità per la stesura del Documento di Progettazione dei CdS – a.a. 2023/2024 e, in particolare, il paragrafo “Specifiche per i Corsi di Area Sanitaria”.

ALLEGATO 1

Sotto-ambito	Descrizione sotto-ambito	Punto di attenzione	Descrizione Punto di attenzione
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse del nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione dei percorsi formativi